

NEWSLETTER L'INCUBO LEGIONELLA FORTE RISCHIO

Non si conoscono le origini dell'epidemia da luglio 52 casi.....



La legionellosi è una malattia pericolosa ma difficile da contrarre: per ammalarsi è necessario che il batterio della legionella, presente in acqua, venga nebulizzato in goccioline talmente microscopiche da poter arrivare negli alveoli polmonari. Inalare gocce di acqua contaminata non è ancora sufficiente per ammalarsi, dato che solo il 5% delle persone esposte, in media, sviluppa la malattia, secondo i dati dell'Istituto superiore di Sanità. «Dovete trovarla, dovete darci delle risposte» esortano i cittadini spaventati e spazientiti. Hanno paura che la legionella sia nelle loro case, di poterla respirare mentre si fanno una doccia.

Che cos'è la legionella, i sintomi e come prevenirla

A cadenza più o meno regolare in Italia si sente parlare di epidemie di legionellosi, una **malattia infettiva causata dal batterio legionella che colpisce l'apparato respiratorio.**

Si tratta di una malattia "sfuggente" e particolare, come l'evento che l'ha fatta conoscere al mondo intero.

La scoperta:

La legionella è uno degli agenti eziologici della polmonite batterica e prende il nome proprio da una inaspettata epidemia di polmonite, che si verificò nel 1976 a Philadelphia. L'epidemia colpì i partecipanti a una riunione di veterani della Legione Americana, i **legionnaires**, da cui deriva il nome della malattia legionellosi o malattia del legionario. Ben 221 ex militari si ammalarono e 34 di essi morirono.

In seguito alle indagini si scoprì la causa dell'epidemia: **un batterio, denominato legionella, isolato nel vetusto impianto di condizionamento dell'albergo Bellevue Stratford Hotel**, dove si stava svolgendo la riunione.

Il batterio responsabile della malattia del legionario è soprattutto **Legionella pneumophila**. Si annida nell'acqua e **si trasmette attraverso l'acqua nebulizzata, per inalazione**. Il batterio penetra attraverso le mucose delle vie respiratorie e raggiunge i polmoni. La legionellosi si manifesta dopo un'incubazione di 2-10 giorni con disturbi simili all'influenza, seguiti dalla comparsa di una polmonite spesso grave. Sintomi comuni sono mialgia e cefalea a cui seguono febbre alta, tosse stizzosa, respiro affannoso.

È molto difficile distinguere la legionellosi dalle altre polmoniti ed è per questo che l'unico modo per individuarla in un paziente è eseguire uno specifico test di laboratorio.



Linee guida per la prevenzione

È questo il motivo per cui fare prevenzione risulta molto difficile: **Legionella pneumophila** si può trovare ovunque. L'Istituto Superiore di Sanità ha diramato da tempo puntuali linee guida per evitare il contagio. Sia nei grandi edifici – come alberghi oppure ospedali – sia in quelli più piccoli **è sempre bene eseguire una manutenzione periodica dell'impianto idrico** per limitare la moltiplicazione e, di conseguenza, la diffusione del batterio.

Il nostro laboratorio e' attrezzato sia per la stesura del Piano ed Analisi Legionella e sia per la stesura del documento dei rischi Legionellosi.
Rimanendo a vostra completa disposizione si porgono cordiali saluti.
Cordiali saluti.

MARINO S.R.L
Resp. Comm. Grazia Martuccio
Tel. 0823/758335 - 0823/809895
email - labo@marino.it

